



PROTOCOLLO D'INTESA

Impresa che fa cultura

Tra:

Confindustria Bari e Barletta-Andria-Trani (di seguito denominato: Confindustria) con sede a Bari via G. Amendola 172/5, Codice Fiscale 80004250728, rappresentata dal Presidente dott. Sergio Fontana;

Ufficio Scolastico regionale per la Puglia – Ufficio di Ambito Territoriale per la Provincia di Bari – Ufficio III (di seguito denominato Ufficio di Ambito Territoriale Bari) e per i comuni di Bat – Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa Di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola, Trani con sede a Bari, in via Re David n. 178/F, Codice fiscale: 8002079723, rappresentato dal Dirigente dott.ssa Giuseppina Lotito

Ufficio Scolastico regionale per la Puglia – Ufficio di Ambito Territoriale per la Provincia di Foggia – Ufficio V (di seguito denominato Ufficio di Ambito Territoriale Foggia) per i comuni di Bat - Margherita Di Savoia San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli - con sede a Foggia, in via Telesforo, 25 -, Codice fiscale: 80001580713, rappresentato dal Dirigente dott.ssa Giuseppina Lotito

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, C.F. 94102260711, con sede legale e operativa in Via Alberto Alvarez Valentini, 8, 71121 – Foggia (FG), rappresentata dalla Soprintendente Arch. Anita GUARNIERI, domiciliata per il presente atto presso la sede della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta - Andria - Trani e Foggia;

Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Puglia (di seguito denominata: Soprintendenza) con sede a Bari, strada Saggese 3, Codice Fiscale 80007540729, rappresentata dal Soprintendente, dott. Marco Giacomo Bascapè;

Archivio di Stato di Bari con sede a Bari, Via P. Oreste n. 45, CF 80014740726, rappresentato dal Direttore avv. Adriano Buzzanca;

Direzione Regionale Musei Puglia con sede in Bari, Via Pier l'Eremita n. 25/B, tel. 080 5285231 - e-mail: drm-pug@cultura.gov.it – PEC: drm-pug@pec.cultura.gov.it Partita IVA/Codice Fiscale 07740430728 rappresentata dall'Arch. Francesco Longobardi, delegato alla Direzione dal Direttore Generale Avvocato Prof. Massimo Osanna

TGR RAI PUGLIA con sede in via Dalmazia 104 70121 – Bari, rappresentata dal caporedattore Tgr Puglia, dott. Giancarlo Fiume

di seguito denominate congiuntamente le "Parti".

VISTO	l'articolo 9 della Costituzione della Repubblica Italiana;
VISTA	l'Agenda 2030 dell'ONU, adottata all'unanimità dai 193 Paesi membri delle Nazioni Unite con la risoluzione 70/1 del 15 settembre 2015, intitolata "Trasformare il nostro mondo. L'Agenda per lo sviluppo sostenibile", che ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile, tra i quali la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità;
VISTI	i documenti internazionali, le Raccomandazioni dell'UNESCO e le Direttive comunitarie, che costituiscono un quadro di riferimento generale entro cui collocare l'educazione alla cittadinanza attiva, ai valori sedimentati nella storia dell'Umanità come elementi essenziali del contesto pedagogico e culturale di ogni Paese;
VISTA	la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e in particolare l'art. 15 secondo cui "le Pubbliche Amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"
VISTA	la legge del 15 marzo 1997, n. 59 ed in particolare l'art. 21, recante norme in autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTA	la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante: «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti», e, in particolare, l'art. 1, comma 7, lettere c) f) i) inerenti, rispettivamente, al potenziamento delle competenze "(...) nell'arte e nella storia dell'arte (...), anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; all'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; al potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (...)";
VISTO	il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
VISTO	il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", ed in particolare gli artt. 2, 52 e 53;
VISTO	il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" che prevede in capo allo Stato, alle Regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico l'obbligo di garantire la tutela, la sicurezza, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali di loro appartenenza. In partico-



CONFINDUSTRIA
Bari e Barletta-Andria-Trani



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
UFFICIO III
Ambito Territoriale per la Provincia di Bari



Con il Patrocinio di:



Media Partner:



Con il sostegno di:



	<p>lare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ all'art. 6, definisce la funzione di “valorizzazione” dei beni culturali, identificandola nell’attività diretta a migliorare le condizioni di conoscenza e di conservazione dei beni culturali ed ambientali e ad incrementarne la fruizione; ✓ all'art. 101, rubricato "Istituti e Luoghi della Cultura", individua musei, biblioteche, archivi, aree e parchi archeologici e complessi monumentali quali istituti e luoghi della cultura destinati alla pubblica fruizione e godimento; ✓ all'art. 102, rubricato “Fruizione degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica”, sottolinea l’obbligo per lo Stato di garantire la pubblica fruizione degli istituti e dei luoghi individuati nell’art. 101; ✓ all'art. 111, rubricato “Attività di valorizzazione”, si identificano le attività di valorizzazione in ogni attività diretta a migliorare le condizioni di conoscenza e di conservazione del patrimonio culturale e ad incrementarne la fruizione pubblica, così da trasmetterne i valori di cui tale patrimonio è portatore; ✓ all'art. 112, rubricato “Valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica”, prevede al comma 9 che “Anche indipendentemente dagli accordi di cui al comma 4, possono essere stipulati accordi tra lo Stato, per il tramite del Ministero e delle altre amministrazioni statali eventualmente competenti, le regioni, gli altri enti pubblici territoriali e i privati interessati, per regolare servizi strumentali comuni destinati alla fruizione e alla valorizzazione di beni culturali. Con gli accordi medesimi possono essere anche istituite forme consortili non imprenditoriali per la gestione di uffici comuni. Per le stesse finalità di cui al primo periodo, ulteriori accordi possono essere stipulati dal Ministero, dalle regioni, dagli altri enti pubblici territoriali, da ogni altro ente pubblico nonché dai soggetti costituiti ai sensi del comma 5, con le associazioni culturali o di volontariato, dotate di adeguati requisiti, che abbiano per statuto finalità di promozione e diffusione della conoscenza dei beni culturali. All’attuazione del presente comma si provvede nell’ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”;
VISTO	<p>il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante: “Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell’art. 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107” e, in particolare, gli articoli 5 e 17, comma 2;</p>
VISTO	<p>il decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 51 dell’1 marzo 2021 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle</p>



CONFINDUSTRIA
Bari e Barletta-Andria-Trani



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
UFFICIO III
Ambito Territoriale per la Provincia di Bari



Con il Patrocinio di:
Rai Puglia

Media Partner:
TGR

Rai Cultura

Con il sostegno di:
CAMERA DI COMMERCIO BARI

	attribuzioni dei Ministeri”;
VISTO	il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;
VISTO	il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254, “Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89”;
VISTO	il decreto della DG-MU del 30/05/2023 prot. n 586 con cui il Direttore Generale Musei Prof. Massimo Osanna ha esercitato i poteri di avocazione delle funzioni di direzione della Direzione Regionale Musei Puglia, con delega contestuale all’esercizio delle stesse funzioni, ai sensi del combinato disposto degli articoli 18, comma 1, D.P.CM. n.169/2019 e ss.mm.ii. e 17, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. all’ Arch. Francesco Longobardi, fino alla nomina del dirigente titolare;
VISTA	la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea n. 2018/C 189/01, del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente, con particolare attenzione allo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza e in materia di consapevolezza ed espressione culturali;
VISTE	le “ <i>Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica</i> ”, adottate con decreto n. 35 del 22 giugno 2020, ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e gli Allegati A, B e C che ne sono parte integrante;
VISTO	in particolare, l’Allegato B delle suindicate Linee guida, recante Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all’insegnamento trasversale dell’educazione civica, che annovera, tra le competenze che l’alunno deve possedere, nel merito, al termine del primo ciclo d’istruzione, la comprensione della “(...) <i>necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell’ecosistema (...)</i> ”;
VISTO	l’Accordo Quadro stipulato tra la Rai Radio Televisione Italiana S.p.a. e il Ministero della Cultura, Rep. N. 3 del 07.03.2018, rinnovato con prot. n. 3250 del 26.02.2021 del Segretariato generale del Mic.

PREMESSO CHE

- Confindustria Bari e Barletta-Andria-Trani si propone di rafforzare la conoscenza del patrimonio culturale regionale valorizzando le risorse naturali e culturali che lo caratterizzano.

Attraverso l’apertura dei siti archeologici, dei musei, degli archivi, delle biblioteche, e la partecipazione attiva da parte delle scuole, dei giovani, dei docenti, i luoghi della

cultura sono chiamati a trasformarsi in spazi di ri-acquisizione e reinterpretazione delle identità individuali e collettive.

Si vuole inoltre puntare alla valorizzazione e alla messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica, per favorire processi di sviluppo, nonché promuovere la diffusione della conoscenza e la migliore fruizione del patrimonio culturale della Puglia.

Confindustria Bari e Barletta-Andria-Trani ritiene che la scuola e i luoghi della cultura possano rappresentare il centro strategico per diffondere la conoscenza del patrimonio culturale del territorio.

La cultura e l'arte apportano non solo un accrescimento personale, umano, professionale degli individui, degli studenti, ma rappresentano anche un volano per il turismo della Regione.

Il patrimonio culturale è una risorsa preziosa per il turismo, l'occupazione e lo sviluppo sostenibile ed è un elemento essenziale delle strategie di sviluppo regionale e macro-regionale. In questa ottica, la cultura è al tempo stesso un motore e un catalizzatore del turismo e dello sviluppo sostenibile.

- l'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito Territoriale per le province Bari e BAT
 - l'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito Territoriale di Foggia per i comuni di BAT
- ritengono che per costruire una cittadinanza piena sia fondamentale sensibilizzare le studentesse e gli studenti al proprio patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, con l'obiettivo formativo di educarli alla sua tutela, trasmettendo loro il valore che ha per la comunità e valorizzandone a pieno la dimensione di bene comune e il potenziale che può generare per lo sviluppo democratico del Paese.

Promuovono la creazione di un accordo sinergico e sistematico tra le comunità scolastiche e gli operatori e formatori del settore culturale e imprenditoriale, al fine di sensibilizzare e coinvolgere gli studenti nella scoperta degli aspetti specialistici della cultura della valorizzazione e della tutela del patrimonio culturale e paesaggistico e delle professioni ad essi legate.

- Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia compete un'articolata attività di tutela che include la conoscenza del patrimonio archeologico, architettonico, storico, artistico, etnoantropologico e paesaggistico, la verifica e la dichiarazione del suo interesse, le attività di manutenzione e restauro, l'autorizzazione e il controllo sugli interventi di qualsiasi tipo su beni tutelati, la promozione di studi, ricerche, iniziative culturali e di formazione in materia di patrimonio culturale.

- La Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Puglia provvede alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio archivistico e bibliografico relativo agli ambiti territoriali di pertinenza e sottoscrive convenzioni con enti pubblici, istituti di studio e ricerca e privati, in forma singola o aggregata, per fini di tutela e valorizzazione.
- L'Archivio di Stato di Bari si impegna a collaborare a iniziative atte a valorizzare la conoscenza del patrimonio culturale italiano, con particolare riguardo ai beni custoditi da questo Archivio, anche ai sensi del rinnovo dell'Accordo Quadro, Rep. N. 3 del 07.03.2018, stipulato tra la Rai Radio Televisione Italiana S.p.a. e il Ministero della Cultura, prot. n. 3250 del 26.02.2021 del Segretariato generale del Mic.
- La Direzione Regionale dei Musei Puglia persegue la finalità di assicurare sul territorio l'espletamento del servizio pubblico di fruizione e di valorizzazione degli istituti e dei luoghi della cultura statali, attraverso la definizione di strategie e di obiettivi della valorizzazione, promuovendo l'integrazione dei percorsi culturali di fruizione e gli itinerari turistico-culturali.

Definisce strategie e obiettivi comuni di valorizzazione per la più ampia fruizione del patrimonio culturale e per la creazione di servizi museali integrati.

Realizza la valorizzazione dei beni pubblici anche attraverso la promozione di attività con finalità educative in grado di diffondere e migliorare la conoscenza del patrimonio storico, artistico, architettonico e culturale del territorio e di stimolare il senso di identità e di appartenenza alla propria comunità locale.

Lavora per definire le strategie e gli obiettivi comuni di valorizzazione, in rapporto all'ambito territoriale di competenza.

- TGR RAI PUGLIA in qualità di servizio pubblico sul territorio si pone l'obiettivo di divulgare attraverso i propri telegiornali la connessa attività culturale e imprenditoriale dell'iniziativa.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1 (Finalità)

Le Parti, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, con il presente Protocollo intendono:

- incentivare la collaborazione, il raccordo e il confronto tra l'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito Territoriale Bari e BAT e i luoghi della cultura della Regione Puglia;

- promuovere la conoscenza del patrimonio culturale pugliese;
- garantire l'accesso al patrimonio culturale ad un pubblico sempre più vasto e giovane;
- aumentare la consapevolezza degli studenti, al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio artistico culturale della Regione;
- sviluppare idee e progettualità che possano contribuire alla crescita e allo sviluppo del territorio attraverso i luoghi della cultura.

Articolo 2 (Impegni delle Parti)

L'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito Territoriale per le province Bari e BAT si impegna a:

- individuare gli Istituti scolastici interessati a partecipare al Progetto nell'ambito del territorio dell'Area metropolitana di Bari e della Provincia di Barletta-Andria-Trani;
- diffondere le informazioni e le indicazioni operative circa l'iniziativa presso le scuole individuate e monitorarne gli esiti.

La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia si impegna a:

- fornire il supporto necessario a una maggiore conoscenza, tutela, fruizione e valorizzazione del patrimonio archeologico proposto per le visite guidate dedicate alle scolaresche, fornendo un elenco di siti rappresentativi del territorio di competenza e facilmente fruibili come indicato nella nota ns prot. 14074 del 22/12/2023.

La Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Puglia si impegna a:

- individuare beni archivistici e bibliografici, dichiarati di interesse culturale particolarmente importante e custoditi negli istituti del territorio, agevolando i contatti con i soggetti produttori, proprietari e detentori per favorire l'accesso agli studenti;
- collaborare con le altre Parti alla promozione di istituti culturali, di particolare valore, spesso poco noti;
- assicurare la diffusione delle attività oggetto della Convenzione attraverso i canali di comunicazione, informando la Direzione generale Archivi.

L'Archivio di Stato di Bari si impegna a:

- individuare i beni archivistici custoditi presso il proprio istituto, significativi per la storia del territorio, e consentire l'accesso agli studenti anche in occasione di visite specifiche;
- assicurare la diffusione delle attività oggetto della Convenzione attraverso i canali di comunicazione, informando la Direzione generale Archivi.

La Direzione Regionale Musei Puglia si impegna a:

- proporre i propri luoghi della cultura per le visite degli studenti consentendone l'accesso nelle date e negli orari concordati tra le parti.

Confindustria si impegna a:

- acquistare eventuali biglietti di ingresso nei luoghi della cultura selezionati;
- selezionare e incaricare guide specialistiche per le visite;
- selezionare e noleggiare pullman per gli spostamenti;
- svolgere attività di comunicazione attraverso i profili social istituzionali e di ufficio stampa per la pubblicazione di articoli di stampa, dando ampia diffusione del progetto tramite i propri canali di comunicazione.

TGR RAI PUGLIA si impegna a:

- selezionare i luoghi della cultura che saranno oggetto di servizi televisivi;
- creare una rubrica settimanale dedicata a questa iniziativa;
- realizzare e trasmettere servizi tv relativi alle giornate e alle mete delle visite.

Articolo 3 (Comunicazione)

Le Parti si impegnano a dare la più ampia diffusione possibile al presente Protocollo con l'obiettivo di favorire la conoscenza dell'iniziativa e del patrimonio culturale regionale.

Articolo 4 (Durata e oneri)

Il presente Protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha durata per l'a.s. 2023/2024.

Dall'attuazione del Presente Protocollo di intesa non devono, in ogni caso, derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

FIRME

Bari,

PER CONFINDUSTRIA BARI BAT

Il Presidente dott. Sergio Fontana

.....

PER L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE – AMBITO TERRITORIALE BARI E BAT

La Dirigente dott.ssa Giuseppina Lotito

.....

PER L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE – AMBITO TERRITORIALE di Foggia per i comuni di BAT



CONFINDUSTRIA
Bari e Barletta-Andria-Trani



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
UFFICIO III
Ambito Territoriale per la Provincia di Bari



Con il Patrocinio di:
Rai Puglia

Media Partner:
TGR

Rai Cultura

Con il sostegno di:
CAMERA DI COMMERCIO BARI

La Dirigente dott.ssa Giuseppina Lotito

.....

PER LA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE
PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

La Soprintendente Arch. Anita Guarnieri

.....

PER LA SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA E BIBLIOGRAFICA DELLA PUGLIA

Il Soprintendente dott. Marco Giacomo Bascapè

.....

PER L'ARCHIVIO DI STATO DI BARI

Il Direttore avv. Adriano Buzzanca

.....

PER LA DIREZIONE REGIONALE DEI MUSEI PUGLIA

Arch. Francesco Longobardi

.....

PER TGR RAI PUGLIA

Il Caporedattore dott. Giancarlo Fiume

.....

